

LA TERZA AREA DEL BIENNIO POST-QUALIFICA

L'area di professionalizzazione prevede 600 ore di formazione suddivise nei due anni di corso del biennio post-qualifica. Ad essa è riservato, di norma, un giorno di ciascuna settimana e moduli intensivi da svolgere nei modi e nei tempi definiti in sede progettuale, tenuto conto anche delle scadenze connesse all'effettuazione degli esami di maturità.

Si avvale di esperti esterni (tecnici di settore, laureati in scienze agrarie, naturali e ambientali) utilizzati per lezioni teoriche e visite guidate. Prevede degli stage presso aziende specializzate anche in periodi non coincidenti con il normale calendario scolastico.

Al termine del corso, si consegue l'attestato di professionalità di :

Tecnico della produzione e valorizzazione dei prodotti agricoli nella tutela dell'ambiente.

Figura professionale:

Il tecnico analizza, studia, previene e gestisce tutti i rischi connessi all'attività produttiva, è specializzato nella ricerca e nell'applicazione di nuove tecniche di coltivazione dei prodotti.

- E' responsabile della gestione e dell'adempimento degli obblighi di legge dei problemi tecnici ed ambientali dell'azienda.
- Possiede competenze tecniche e gestionali relative alle funzioni di produzione.
- Sa attuare una diffusione capillare di modalità di gestione del lavoro e dei processi produttivi in sicurezza, con adeguata attenzione al problema della tutela dell'ambiente ed è in grado di favorire e recepire l'introduzione di criteri di qualità nell'ambito di tutte le attività aziendali.
- Si occupa anche della sperimentazione di nuove metodiche per facilitare l'introduzione nella produzione agricola di nuovi elementi naturali, come nuovi insetti capaci di eliminare, senza l'uso di pesticidi, altri insetti dannosi. Per questo possiede conoscenze di elementi di biologia, chimica, genetica vegetale, tecniche biologiche alternative.
- E' in grado di progettare metodi basati sull'impiego selettivo di prodotti chimici a bassa tossicità e ad effetto mirato con utilizzo di metodologie operative basate su criteri biotecnologici e biologici. Applica i nuovi metodi e le nuove tecniche organizzando e gestendo i diversi momenti di intervento nelle singole aziende agricole.
- E' in grado di esaminare le capacità dell'ambiente di abbattere o assimilare la quantità di pesticidi e fertilizzanti utilizzati e di valutare la soglia di intervento confrontando il costo economico e ambientale derivante dall'uso di certe sostanze.